



Città di Rovato
Provincia di Brescia

PRAT. 13523

10 APR. 2018

BANDO DI GARA
A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE
DEL MATTatoio COMUNALE DI ROVATO BS
CIG: ZBE22D65BA

Criterio offerta economicamente vantaggiosa ex art. 95 comma 2

- 1. STAZIONE APPALTANTE:** Comune di Rovato BS, Via Lamarmora 7, 25038 Rovato BS, tel. 030 77121, PEC (posta elettronica certificata): protocollo@pec.comune.rovato.bs.it
- 2. OGGETTO:** servizio di gestione del macello comunale; le modalità di svolgimento sono indicate nel capitolato prestazionale.
- 3. VALORE DEL SERVIZIO – CANONE ANNUO POSTO A BASE DI GARA:**
 - a) il servizio non dovrà comportare nessun onere economico a carico del Comune, il corrispettivo per il concessionario sarà costituito unicamente nel “diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio”. Il valore presunto del servizio ammonta ad euro 30.000,00.
 - b) il gestore è tenuto a corrispondere al Comune a titolo di canone annuale, l'importo posto a base di gara di **euro 1.000,00** (come eventualmente aumentato in sede di offerta).
- 4. DURATA:** i servizi oggetto di concessione devono essere svolti per 30 anni a decorrere dalla data di stipula del relativo contratto.
- 5. LUOGO DI ESECUZIONE:** Comune di Rovato Via Spalenza.
- 6. PROCEDURA DI GARA – VARIANTI - SPECIFICA LOTTI – SOGGETTI AMMESSI - C.I.G.**
 - 6.1.** Procedura aperta ai sensi dell’articolo 60 del D. Lgs 50/2016.
 - 6.2.** Sono ammesse solo varianti migliorative rispetto al capitolato ai fini dell’attribuzione di un punteggio, che non comportino oneri aggiuntivi all’Ente.
 - 6.3.** L’appalto non è suddiviso in lotti.
 - 6.4.** Possono partecipare alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dai successivi paragrafi, tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:
 - operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell’art. 45, comma 2, del Codice;
 - operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alla lettera d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), f) (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) e g) (gruppo europeo di interesse economico), dell’art. 45, comma 2, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell’art. 48, comma 8, del Codice;
 - operatori economici stranieri, alle condizioni di cui all’art. 45 del Codice nonché del presente Bando integrale di gara.
 - Si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice e all’art. 92 del Regolamento.
 - 6.5.** Determinazione a contrarre n. 278 del 20.03.2018. Codice identificativo della gara - **CIG: ZBE22D65BA.**
- 7. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:**
 - 7.1.** Sono ammessi a partecipare alla presente procedura concorsuale i seguenti soggetti in possesso :
 - a) Singoli soggetti;
 - b) società di persone, di capitali o cooperative a responsabilità limitata, aventi oggetto sociale compatibile con lo svolgimento delle attività oggetto della presente procedura (gestione farmacia);

- c) raggruppamenti temporanei di concorrenti di cui all'art. 48 del D.lgs. n. 50/2016, costituiti dai soggetti di cui alle categorie sopra elencate i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, che agisce in nome e per conto proprio e dei mandanti, e che dichiarino di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- d) raggruppamenti non ancora costituiti. In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i soggetti che costituiscono il raggruppamento temporaneo.

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti di cui all'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016, con l'osservanza della disciplina di cui agli artt. 80 e seguenti del d.lgs. 50/2016.

7.2. Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- 1) le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- 2) le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.;
- 3) le condizioni di cui all'art. 53 comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001 o che siano incorsi, ai sensi delle normative vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list", di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 122/2010).

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, primo periodo, del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), ai sensi dell'art. 48, comma 7, secondo periodo, del Codice è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara; il medesimo divieto vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettera c), (consorzi stabili), del Codice.

8. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: offerta economicamente più vantaggiosa con il punteggio complessivo massimo di cento punti, come di seguito ripartiti:

8.a. OFFERTA TECNICA max 70 punti di cui:

N.	CRITERIO	PUNTEGGIO MAX
1	Programma di interventi di ristrutturazione straordinaria dell'immobile	30
2	Programma di interventi di manutenzione ordinaria dell'immobile	10
3	Riduzione dei tempi di intervento per la ristrutturazione straordinaria	10
4	Programma di apertura nuovi servizi aggiuntivi all'interno del macello in conformità con la destinazione d'uso dell'area	5
5	Attrezzature ed impianti aggiuntivi proposti nella gestione del servizio	5
6	Numero di persone impiegate	5
7	Ampliamento dell'orario di apertura del macello	5

Il punteggio verrà attribuito, sulla base della valutazione della commissione di gara, assegnando per ogni criterio il massimo punteggio all'offerta migliore e un punteggio proporzionalmente ridotto alle successive proposte.

8.b. OFFERTA ECONOMICA max **punti 30** attribuiti con la seguente formula:

$$P = \text{canone annuo offerto} \times 30 / \text{miglior canone annuo offerto fra tutti i concorrenti}$$

9. DIVIETO DI OFFERTA IN DIMINUZIONE:

9.a. non sono ammesse offerte in diminuzione rispetto al canone annuo posto a base di gara;

10. CONDIZIONI PARTICOLARI:

- 10.a.** È fatto divieto di cedere la gestione se non previa autorizzazione della Giunta comunale che si esprimerà formalmente entro 30 giorni dalla richiesta.
- 10.b.** L'AVVALIMENTO è disciplinato dall'art. 89 del "Codice dei contratti pubblici".
- 10.c.** Alla gara possono presentare offerta ditte appositamente e temporaneamente raggruppate. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 47, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.
- 10.d. PRESA VISIONE OBBLIGATORIA:** è fatto obbligo a tutti i soggetti partecipanti di prendere visione dei luoghi ove dovrà essere svolto il servizio oggetto della presente gara (Macello comunale), con ritiro di apposita attestazione rilasciata dal Responsabile del Procedimento o suo delegato. In caso di Raggruppamento temporaneo di imprese la presa visione dei luoghi deve essere effettuata almeno dall'impresa capogruppo. La richiesta di sopralluogo dovrà essere inoltrata a mezzo mail: protocollo@pec.comune.rovato.bs.it

11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:

- 11.a.** Per partecipare alla gara il concorrente dovrà far pervenire la propria offerta in un plico idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura all'ufficio Protocollo del Comune di Rovato sito in Via Lamarmora n. 7, 25038 Rovato BS – a mano o a mezzo del servizio postale o di agenzia di recapito autorizzata, entro e non oltre le ore **10:00 del giorno 10 maggio 2018 pena la esclusione.**
- 11.b.** Si precisa che la documentazione deve essere contenuta in un plico chiuso e sigillato. Sui lembi di chiusura deve essere **apposta, a scavalco, la firma del legale rappresentante del soggetto legittimato a presentare offerta.** Sul plico dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta:
"Offerta per l'affidamento del servizio di gestione del Macello comunale di Rovato"
Sul plico, inoltre, dovrà essere riportato il nominativo e la ragione sociale della ditta mittente. In caso di ditte riunite dovrà essere indicata l'intestazione di tutte le ditte evidenziando quella della mandataria capogruppo.
- 11.c. Il recapito del plico è a totale rischio del mittente** e non saranno accettati reclami se, per un motivo qualsiasi esso non pervenga in tempo utile. Non si darà corso all'apertura del plico se risulterà pervenuto oltre l'orario e/o la data di scadenza fissate. Si precisa, inoltre, che in caso di invio tramite servizio postale o di agenzia di recapito autorizzata, NON farà fede il timbro apposto dal soggetto incaricato della consegna. Ai fini della validità della ricezione dell'offerta, entro il termine perentorio sopra stabilito, **fa fede il timbro di arrivo apposto dall'Ufficio Protocollo del Comune di Rovato.**

- 12. LUOGO E DATA DI SVOLGIMENTO DELLA GARA:** **La gara si terrà il giorno 10 maggio 2018** salvo rinvio, **alle ore 11:00** presso l'Ufficio Tecnico in via Cantine a Rovato (BS). La seduta è pubblica, salvo la fase di valutazione delle offerte tecniche, per la quale la Commissione si riunirà in seduta riservata.

13. ELENCO DEI DOCUMENTI DA PRESENTARE (da inserire nel plico generale)

Il plico, sigillato e controfirmato come indicato al precedente punto 11, dovrà contenere all'interno, a sua volta, tre plichi separati, sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura. I tre plichi dovranno riportare sul frontespizio, oltre all'indicazione del mittente, le diciture riguardanti il relativo contenuto e segnatamente:

- DOCUMENTI
- OFFERTA TECNICA
- OFFERTA ECONOMICA

- 13.1.** Nel plico "**DOCUMENTI**" devono essere inseriti i seguenti documenti:

- 13.1.1. ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA** (*può essere utilizzato il modulo allegato All. A*) su carta in competente bollo da Euro 16,00, contenente tutti i dati anagrafici ed identificativi dell'offerente (compreso il codice fiscale, partita IVA) e le seguenti dichiarazioni, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

A. L'operatore economico deve produrre una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dove si indica l'esistenza o meno dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80, comma 1, del d.lgs. n.50/2016 per eventuali soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Le DICHIARAZIONI devono essere rese da tutti i soggetti ivi indicati; in caso di raggruppamento temporaneo di imprese le dichiarazioni medesime dovranno essere presentate dai soggetti tenuti di ciascuna singola impresa.

Nella dichiarazione l'impresa indica tutte le eventuali condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione (il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione);

B. di non essere assoggettato agli obblighi di cui alla legge 68/1999 in materia di tutela del lavoro dei soggetti disabili in quanto impresa che occupa meno di 15 dipendenti o che occupa da 15 a 35 dipendenti ma che non ha effettuato assunzioni dal 18/01/2000,

oppure

B. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti disabili di cui alla legge 68/1999 in quanto impresa che occupa più di 35 dipendenti o che occupa da 15 a 35 dipendenti e che ha effettuato assunzioni dal 18/01/2000;

C. di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

C. di non essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovano in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

C. di essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovano in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

D. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (art. 38, comma 1, lett. m), del Codice), e di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165;

E. *(per i soggetti tenuti)* che l'operatore economico che rappresento è iscritto al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. per attività attinenti a quelle oggetto di gara *(indicando luogo, numero e data di iscrizione, oggetto, durata, nominativi di tutti i soggetti muniti di rappresentanti, dei soci e degli eventuali cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando);*

F. *(SOLO IN CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI)* indicazione, ai sensi dell'art. 37 comma 4, del d.lgs. 163/2006 delle parti del servizio oggetto di concessione che saranno eseguite dalle singole imprese costituenti il raggruppamento o il consorzio; in caso di raggruppamenti e consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti, nella busta "documenti", deve essere altresì inserita la dichiarazione da parte dei soggetti costituenti il raggruppamento o il consorzio, di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;

G. *(SOLO IN CASO DI CONSORZI DI CUI ALL'ART. 34, co. 1, lett. b) e c)*, indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

H. *(SOLO IN CASO DI AVVALIMENTO)* di allegare le dichiarazioni ed il documento contrattuale di cui all'art. 49, comma 2, del "Codice dei contratti pubblici";

I. indicare il domicilio eletto, l'indirizzo di posta elettronica certificata - P.E.C. o il numero di fax che il concorrente autorizza per l'invio delle comunicazioni di cui all'art. 79 del d.lgs. 163/2006.

13.1.2. FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTIFICAZIONE o RICONOSCIMENTO del/i sottoscrittore/i.

13.1.3. Documento comprovante la COSTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO PARI AD EURO 600,00 ai sensi dell'art. 93 del Codice dei Contratti, da effettuarsi nelle forme di legge, valido per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. L'importo della garanzia può essere ridotto ai sensi dell'art. 93 comma 7 del D. Lgs. 50/2016. Il deposito cauzionale può essere costituito, a scelta del concorrente:

- con versamento presso la Tesoreria comunale di Rovato presso Banca CREDITO VALTELLINESE - agenzia di Rovato (BS) IBAN: IT93F052165514000000058277 con la seguente causale: *cauzione provvisoria concessione mattatoio comunale;*

- fidejussione bancaria o la polizza assicurativa (*o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58*); la stessa deve prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, nonché la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile.

13.1.4 Impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria di cui al comma 8 dell'art. 93 del D.Lgs 50/2016. Detto impegno può essere contenuto nell'ambito del documento (fideiussione bancaria o assicurativa) costituente la cauzione provvisoria di cui al precedente punto 13.1.3.

13.1.5. ATTESTAZIONE DI PRESA VISIONE dei luoghi ove dovrà essere svolto il servizio, rilasciata dal Responsabile del Procedimento o suo delegato.

13.1.6. PROCURA originale o copia autenticata (*solo nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da un procuratore*).

13.1.7. (Solo in caso di avvalimento) Dichiarazioni ed il documento contrattuale di cui all'art. 89, del "Codice dei contratti pubblici.

13.2. Nel plico recante la dicitura **"OFFERTA TECNICA"**, idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura al fine di assicurarne la segretezza, dovrà essere inserito un documento descrittivo delle modalità di gestione del servizio oggetto di affidamento. Detto documento dovrà contenere le indicazioni utili per la commissione al fine di attribuire i punteggi di cui al precedente punto 8.a, quali:

- descrizione programma di interventi di ristrutturazione straordinaria dell'immobile e relativa tempistica
- descrizione programma di interventi di manutenzione ordinaria dell'immobile e relativa tempistica
- descrizione riduzione dei tempi di intervento per la ristrutturazione straordinaria
- descrizione programma di apertura nuovi servizi aggiuntivi all'interno del macello in conformità con la destinazione d'uso dell'area
- descrizione attrezzature ed impianti aggiuntivi proposti nella gestione del servizio
- descrizione numero di persone impiegate
- descrizione ampliamento dell'orario di apertura del macello

Sempre nel plico contenente l'offerta tecnica, il concorrente dovrà inserire una dichiarazione relativa alla presenza di eventuali parti o dell'intera offerta medesima da sottrarre all'accesso di cui alla legge 241/90, con relativa motivazione (motivata opposizione).

Le modalità di organizzazione del servizio proposte dal concorrente nell'offerta tecnica formeranno parte integrante del contratto di appalto, obbligando l'Appaltatore al loro pieno ed assoluto rispetto.

- 13.3.** Nel plico recante la dicitura "**OFFERTA ECONOMICA**", idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura al fine di assicurarne la segretezza dovrà essere indicato, in cifre ed in lettere, l'importo del canone annuo offerto (al fine di predisporre l'offerta può essere utilizzato il modulo allegato B).

Nell'ambito dell'offerta economica dovrà inoltre essere indicato l'**importo relativo agli oneri economici per l'adempimento degli obblighi di sicurezza sul lavoro** (cd. costi di sicurezza aziendale di cui al d.lgs. 9/04/2008, n. 81).

14. INFORMAZIONI SULL'OFFERTA:

- 14.a.** L'istanza di partecipazione, le dichiarazioni, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritti dal titolare della ditta individuale o dal legale rappresentante della società. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese non costituito l'istanza di partecipazione e le dichiarazioni devono essere rese e sottoscritte dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento; sempre in caso di RTI non costituito l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento.
- 14.b.** Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta valida e ritenuta conveniente dall'Amministrazione.
- 14.c.** I punteggi saranno espressi fino alla seconda cifra decimale con arrotondamento in difetto ove la terza cifra decimale sia compresa tra 0 e 4, per eccesso tra 5 e 9.
- 14.d.** Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.
- 14.e.** Se nell'offerta economica sussiste discordanza fra l'importo indicato in lettere e quello espresso in cifre, sarà ritenuta valida in ogni caso l'indicazione in lettere.
- 14.f.** Qualora due o più offerte risultino con uguale punteggio totale si procederà all'aggiudicazione nei confronti del concorrente che abbia ottenuto nell'offerta tecnica il punteggio più alto; qualora anche questo dovesse essere uguale si procederà mediante sorteggio.
- 14.g.** L'Amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorrano ragioni di interesse pubblico, l'annullamento della presente procedura, la "non aggiudicazione", la riapertura dei termini della gara o l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa.
- 14.h.** Le offerte presentate saranno valide per 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle stesse.

15. SVOLGIMENTO DELLA GARA - PENALE:

- 15.a.** Nel giorno e nell'ora fissata per lo svolgimento della gara, la Commissione appositamente istituita, dopo le verifiche preliminari, procede, in seduta pubblica, nel rispetto dell'ordine di arrivo dei plichi al Protocollo dell'Ente, all'apertura delle buste recanti la dicitura "Documenti" e alla verifica della documentazione ivi contenuta ai fini dell'ammissibilità delle offerte. terminate dette operazioni, la Commissione procede all'apertura delle buste contenenti le offerte tecniche relative ai concorrenti ammessi nonché alla sigla di quanto in esse contenuto.
- 15.b.** Riunitasi in seduta riservata, la Commissione procede, per ciascun concorrente, alla lettura ed analisi dell'offerta tecnica con attribuzione dei relativi punteggi. I punteggi saranno attribuiti sulla base dei metodi descritti nel precedente punto 8.a.
- 15.c.** Ultimate le operazioni di cui sopra, la Commissione, nuovamente in seduta pubblica, procede alla lettura dei punteggi attribuiti a ciascuna offerta tecnica e, quindi, all'apertura delle buste contenenti l'Offerta Economica, alla lettura di quanto offerto ed alla attribuzione dei relativi punteggi sulla base della formula indicata al precedente punto 8.b.
- 15.d.** La Commissione procede quindi alla verifica della presenza di eventuali offerte presunte anomale. terminate le eventuali operazioni di verifica in seduta riservata, la commissione procede, in seduta pubblica, alla comunicazione dell'esito delle verifiche, alla sommatoria, per ciascun concorrente in gara, dei punteggi ottenuti nell'offerta tecnica con quelli dell'offerta economica ed alla compilazione della relativa graduatoria.

16. ADEMPIMENTI DOPO L'AGGIUDICAZIONE:

- 16.a.** L'Aggiudicatario prima della stipula del contratto deve presentare:

1. garanzia fideiussoria di cui all'art. 103 del codice dei contratti pari al 10% dell'importo contrattuale;

2. attestazione comprovante il versamento delle spese contrattuali per l'importo e con le modalità che saranno precisate con lettera da parte dell'Amministrazione comunale.
- 16.b.** Qualora la ditta aggiudicataria non provvederà a quanto sopra richiesto o la documentazione presentata ed esibita non risultasse conforme a quanto richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione con l'incameramento della cauzione provvisoria.
- 16.c.** Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti alla stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi.
- 16.d.** Il contratto sarà stipulato in forma pubblico-amministrativa a cura dell'ufficiale rogante dell'amministrazione aggiudicatrice. Il firmatario dovrà essere in possesso di un dispositivo di firma digitale (formato smart-card, token o penna usb) completo di tutto l'hardware ed il software necessario (es. eventuali lettori di smart-card, software di firma, ecc) per l'effettuazione dell'operazione di apposizione e verifica della firma digitale. Tale dispositivo dovrà essere rilasciato da un Ente certificatore attivo e accreditato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (ex DigitPA) e provvisto di certificato di firma in corso di validità. È onere del firmatario accertarsi preventivamente che tale dispositivo sia funzionante in ogni sua componente hardware-software avendone perfetta conoscenza sul suo utilizzo. Inoltre data la necessità di apporre sull'atto con la firma digitale anche la relativa marca temporale (per la certificazione della data e orario di firma dell'atto) il firmatario dovrà essere in possesso di un numero adeguato di marche temporali associate al dispositivo di firma e acquistabili direttamente dall'Ente certificatore che ha rilasciato il dispositivo stesso. L'elenco degli Enti certificatori accreditati dall'Agenzia per l'Italia Digitale e attualmente attivi è pubblicato al link seguente: <http://www.digitpa.gov.it/firma-digitale/certificatori-accreditati/certificatori-attivi>.
- 16.e.** Se dagli accertamenti di cui al Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, risulti che la ditta aggiudicataria o una o più delle ditte riunite in caso di RTI, non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipula del contratto e si determinerà l'escussione della cauzione provvisoria.

17. ULTERIORI INFORMAZIONI:

- 17.a.** Le date delle sedute pubbliche successive alla prima verranno rese note a mezzo pubblicazione sul sito del Comune o a mezzo Fax o PEC;
- 17.b.** **Le risposte ad eventuali quesiti posti da soggetti interessati alla gara, sono pubblicate sul sito web del Comune di Rovato www.comune.rovato.bs.it Costituisce onere dei soggetti interessati a presentare offerta verificare l'eventuale pubblicazione di risposte ai quesiti.**
- 17.c.** Il bando ed il capitolato prestazionale sono visionabili presso il Comune di Rovato via Lamarmora 7 25038 Rovato BS - tel. 0307713222 - fax: 0307713267 - posta elettronica: protocollo@pec.comune.rovato.bs.it L'importo e le modalità di pagamento delle somme da versare per ottenere eventuali copie dei documenti di gara possono essere richiesti direttamente ai recapiti di cui sopra.
- 17.d.** Informazioni ulteriori possono essere richieste direttamente all'unità procedimentale competente: Ufficio Tecnico comunale - responsabile del procedimento: Arch. Giovanni De Simone.
- 17.e.** Si precisa che tutte le comunicazioni, ad esclusione della presentazione delle offerte, avvengono a mezzo fax o PEC.
- 17.f.** Ai sensi della legge n. 241/90, si informa che avverso la determinazione, di approvazione del presente bando di gara, può essere promosso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 gg.

18. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI (D.Lgs. 30 giugno 2003, n° 196, art. 13):

- 18.a.** Il Comune di Rovato informa che i dati personali conferiti saranno trattati nell'ambito di questo procedimento e per le operazioni previste dalla legge e dal regolamento che lo disciplinano.

ALLEGATI:

- ALL. A Modello per dichiarazione di cui al punto 13.1.1
- ALL. B Modello per offerta economica di cui al punto 13.3.

Rovato, 10.04.2018

Il Dirigente
Arch. Giovanni De Simone



PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO, DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL MACELLO COMUNALE DI ROVATO

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

PARTE I

Art. 1 - Premesse

In esecuzione della Delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 20.07.2017, questo Comune intende affidare il servizio di gestione a terzi del Macello Comunale.

Art. 2 - Oggetto

Il Gestore dovrà svolgere il servizio di mattazione bovini, ovini, suini, equini, presso la struttura comunale del Macello sito a Rovato in via Ettore Spalenza, 53 con obbligo di riqualificazione degli immobili secondo il progetto presentato in sede di gara.

Gli immobili oggetto di convenzione sono identificati catastalmente al Foglio 8 particelle 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 112 e la destinazione urbanistica della zona “valorizzata” dal Piano delle Alienazioni e valorizzazioni è: D4 - Tessuti urbani complessi di nuova formazione e trasformazione

Nell’ambito del presente servizio il Gestore dovrà inoltre garantire le attività di seguito elencate a scopo esemplificativo ed in ogni caso non esaustivo:

- gestione e manutenzione ordinaria della struttura e dei macchinari ivi presenti;
- adeguamento dei macchinari e delle modalità operative in funzione della normativa di settore;
- custodia della struttura del Macello, dell'impianto e del bestiame nelle stalle di sosta e nelle sale di abbattimento;
- riscossione dei corrispettivi per le prestazioni rese, con l'applicazione delle tariffe nelle modalità definite al successivo art. 7;
- trasporto, carico e scarico delle carni macellate;
- pulizia scrupolosa dell’intero compendio sia interno che esterno: manufatti, aree esterne, attrezzature, macchinari, aree di sosta degli animali, frigoriferi, automezzi e quant’altro ivi installato, vigilando ed assicurando il costante mantenimento di adeguate e corrispondenti condizioni igieniche;
- coadiuvare il veterinario nelle visite del bestiame vivo o macellato e nelle altre operazioni in cui il predetto sanitario ne richieda l'ausilio;
- smaltimento dei rifiuti sia assimilabili che non assimilabili agli urbani, gli speciali e i liquidi secondo la normativa vigente in materia, nonché la tenuta dei relativi registri;
- eseguire, la distruzione delle carni e dei visceri sequestrati non riconosciuti idonei al consumo, in conformità alle condizioni e modalità prescritte dal veterinario
- riparazione degli eventuali danni dipendenti anche da forza maggiore che si dovessero verificare durante il periodo della concessione, al fine di ripristinare ed assicurare la corretta operatività del Macello;
- conduzione di tutti gli impianti tecnici con personale qualificato;
- disinfezione di tutti i locali ed attrezzature secondo le indicazioni specifiche del servizio veterinario dell'ATS;
- provvedere alle attività di disinfestazione con particolare riferimento alla zanzara tigre e ratti, tenendo aggiornato apposito registro dei trattamenti effettuati, specificando quantità e prodotti impiegati.
- provvedere a volturare tutte le autorizzazioni attualmente in capo al Comune di Rovato intestandole alla Società di Gestione;
- eseguire le opere edilizie eventualmente richieste dall’ATS Veterinaria per l’attività di macello che si rendessero necessarie previa autorizzazione del Comune di Rovato proprietario dell’immobile;

Il complesso immobiliare del Macello è attualmente dotato di macchinari e strumentazione adeguata ai sensi della vigente normativa sanitaria.

Art. 3 - Durata

L’affidamento del servizio avrà la durata di anni 30 (trenta) a decorrere dalla data di stipula del contratto.

Qualora a causa dell’entrata in vigore di norme o direttive che dichiarino il Macello non più idoneo all’uso, il contratto cesserà i suoi effetti per questa causa ed il Gestore non potrà sollevare eccezioni né pretendere indennizzi di sorta. In

tale ipotesi il Gestore potrà presentare al Comune un progetto di adeguamento da realizzarsi a propria cura e spese, previa autorizzazione da parte del Comune medesimo.

Alla scadenza la concessione cesserà di fatto e di diritto, senza necessità di preventiva disdetta e tutte le opere e le migliorie realizzate diverranno di proprietà del Comune di Rovato senza alcuna pretesa da parte del Gestore.

Art. 4 - Canone annuale -Valore del contratto

Il Gestore dovrà corrispondere al Comune il canone annuo offerto in sede di gara.

L'importo del canone annuo posto a base di gara è pari ad euro 1.000,00 (euro mille/00).

Il Gestore si impegna a pagare il canone annuo mediante unico versamento anticipato da eseguirsi entro il 31 gennaio di ogni anno, per il primo anno alla sottoscrizione della convenzione in proporzione ai mesi di effettivo utilizzo.

Il canone rimarrà fisso per la durata della convenzione.

Il ritardo nel versamento del canone alla scadenza pattuita comporterà l'applicazione degli interessi legali, oltre le penali di cui al successivo art. 16.

Eventuali spese di bonifico bancario saranno a carico del Gestore.

Il Valore del contratto è stabilito in € 30.000,00 (base d'asta annuale x 30 anni)

Art. 5 - Subappalto

È fatto divieto subappaltare le attività oggetto di convenzione senza preventivo assenso da parte della Giunta comunale che si esprimerà nello specifico con apposita deliberazione, fatta eccezione dei servizi di pulizia e di disinfestazione.

Art. 6 - Orario di Servizio

Il Gestore è tenuto all'osservanza dei giorni e dell'orario di servizio, fermo restando che il Gestore dovrà garantire il servizio di mattazione per almeno due giorni alla settimana e per almeno 6 ore al giorno.

Art. 7 - Tariffe

Le tariffe del servizio di mattazione, saranno quelle medie del servizio applicate in altri 3 macelli della Provincia di Brescia e comunque approvate dalla Giunta comunale.

Con i proventi tariffari, che verranno incassati direttamente, il Gestore si ritiene interamente compensato di qualsiasi suo avere da parte del Comune e non potrà mai vantare pretesa alcuna, a qualunque titolo richiesta.

Art. 8 - Oneri a carico del Gestore

Il Gestore si impegna:

- a) Presentare entro 12 mesi al Comune di Rovato un progetto esecutivo di Recupero del Patrimonio edilizio esistente secondo quanto offerto in sede di gara, tenendo conto che tale progetto dovrà avere l'approvazione della Soprintendenza ai beni artistici ed architettonici, in quanto immobile vincolato, e della Giunta Comunale.
- b) Realizzare le opere di Recupero degli immobili in conformità al progetto approvato entro 12 mesi dall'approvazione del progetto da parte dell'Amministrazione comunale.
- c) a farsi carico di tutti gli oneri relativi alla gestione dell'attività: acqua, energia elettrica, metano, telefono, fognatura, spese d'ufficio, trattamento e smaltimento rifiuti connessi all'attività; il Gestore prima di iniziare l'attività dovrà intestare a proprio nome tutte le suddette utenze, sostenendone i relativi costi;
- d) a gestire e a custodire gli impianti e le attrezzature presenti nel Macello, per qualsiasi danneggiamento sarà responsabile verso il Comune salvo l'eventuale diritto di rivalsa nei confronti dell'autore del danno;
- e) provvedere alla fornitura ed installazione, con oneri e spese a proprio carico, di tutti gli attrezzi, le apparecchiature, i materiali ed i macchinari che si rendessero necessari per la buona esecuzione della gestione del Macello, non compresi tra gli esistenti presi in carico all'atto della consegna;
- f) a produrre, prima dell'inizio dell'attività, copia del proprio Piano di autocontrollo (HACCP) e ad informare l'Amministrazione di eventuali successive modifiche e/o integrazioni dello stesso;
- e) a provvedere a tutte le spese per la corretta gestione del Macello nonché a provvedere allo smaltimento delle acque di lavaggio del Macello;
- f) porre in essere tutte le pratiche presso le amministrazioni/enti per permessi, licenze, concessioni, autorizzazioni, ecc., necessari per il funzionamento degli impianti: in difetto rimane ad esclusivo carico del Gestore ogni eventuale multa o contravvenzione, nonché il risarcimento di eventuali danni;
- g) gestione e manutenzione ordinaria della struttura, degli impianti e dei macchinari ivi presenti; il Comune

si riserva il diritto di ordinare al Gestore, con oneri a carico dello stesso Gestore, le riparazioni e le sostituzioni che riterrà necessarie per la salvaguardia dell'impianto e delle attrezzature; in caso di inottemperanza o di cattiva esecuzione dei lavori ordinati si provvederà d'ufficio con spese a carico del Gestore;

- h) ad osservare, nell'utilizzo degli impianti e delle attrezzature, le vigenti norme in materia di sicurezza;
- i) a gestire il Macello con pulizia, igiene e decoro e con personale sufficiente ad assicurare un adeguato servizio ed in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa igienico-sanitaria;
- l) a vigilare affinché siano osservati da parte degli utenti civica educazione e decoro per le strutture e i beni concessi;
- m) a tenere i registri ed i bollettari necessari per la gestione del servizio a norma delle leggi vigenti, nessuna riscossione potrà essere fatta senza il rilascio del regolare documento di trasporto e della relativa fattura;
- n) presentare al Comune una relazione annuale descrittiva delle attività espletate (es. numero di capi abbattuti, manutenzioni, disinfestazioni ecc.);
- o) provvedere a volturare tutte le autorizzazioni attualmente in capo al Comune di Rovato intestandole alla Società di Gestione;
- p) eseguire le opere edilizie eventualmente richieste dall'ATS Veterinaria per l'attività di macello che si rendessero necessarie previa autorizzazione del Comune di Rovato proprietario dell'immobile;

Il Gestore è tenuto inoltre:

- ad effettuare la macellazione ed i servizi connessi con imparzialità e correttezza;
- assicurarsi che il servizio venga erogato nel rispetto delle prescrizioni igienico sanitarie;
- utilizzare, nell'espletamento del servizio, personale sufficiente e adeguato con specifica ed idonea professionalità e competenza;
- tenere l'impianto adeguatamente pulito e decoroso.

Art. 9 - Oneri a carico dell'Amministrazione

Sono da considerarsi a carico dell'Amministrazione le procedure per l'approvazione dei progetti di recupero.

Art. 10 - Facoltà d'ispezione

Durante il periodo di validità della convenzione il Comune avrà facoltà di effettuare, tramite proprio personale o personale esterno specializzato appositamente incaricato e previo avviso, ispezioni, sopralluoghi e controlli contabili, al fine di verificare il puntuale rispetto delle condizioni contrattuali.

Il Gestore è tenuto inoltre a fornire tutte le notizie utili richieste per fini statistici.

Qualora il Responsabile del procedimento a seguito di ispezione riscontri la mancata o inadeguata effettuazione di interventi di manutenzione ordinaria dell'immobile, questi inviterà il Gestore ad effettuare gli interventi medesimi entro il termine fissato, ferma restando l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 16.

Art. 11 – Recupero, migliorie e nuove costruzioni

Entro 12 mesi dalla sottoscrizione della convenzione il Gestore dovrà presentare all'Amministrazione comunale il progetto esecutivo di recupero dell'immobile per la relativa approvazione da parte della Giunta comunale. Tale progetto dovrà avere preventivo parere della Soprintendenza in quanto l'immobile esistente risulta essere vincolato.

Sarà possibile per il Gestore realizzare nuove costruzioni all'interno dell'area data in concessione nel rispetto degli indici e delle destinazioni previste nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni di cui alla deliberazione del Consiglio comunale n. 40 del 20.07.2017. Per ogni intervento dovrà essere predisposto un progetto ed una pratica edilizia da sottoporre all'approvazione della Giunta comunale e del rilascio del relativo Permesso dall'Ufficio Tecnico in conformità con la vigente normativa edilizia.

Sarà consentita la destinazione commerciale nei limiti evidenziati nel Piano delle alienazioni.

Art. 12 - Riconsegna dell'immobile

Alla scadenza, il Gestore dovrà riconsegnare il complesso al Comune in buone condizioni di manutenzione, con impiantistica e reti tecnologiche a norma e perfettamente funzionanti, tutte le opere e le migliorie realizzate diverranno di fatto di proprietà del Comune di Rovato senza alcuna pretesa da parte del Gestore.

Art. 13 - Personale utilizzato nello svolgimento del servizio

Il Gestore dovrà assicurare il servizio con proprio personale e deve impegnarsi ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti occupati nel servizio oggetto della Concessione in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

Si impegna inoltre a rispettare i contratti collettivi di lavoro di settore e le norme di sicurezza.

La perdurante inosservanza di tale norma comporterà in qualsiasi momento l'immediata risoluzione della concessione.

L'inabilità dei dipendenti della Ditta concessionaria, riconosciuta dall'autorità sanitaria, comporta l'obbligo della sostituzione con personale idoneo.

E' fatto altresì obbligo al personale addetto al servizio di indossare sempre la divisa, fornita a cura e spese del Gestore e di mantenere un comportamento irreprensibile e consono alla funzione svolta.

Art. 14 - Sicurezza

Il Gestore è tenuto all'osservanza delle disposizioni. in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii. e dovrà istruire tutti gli addetti al servizio sui rischi specifici propri della loro attività lavorativa, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente.

Il Gestore dovrà, altresì, predisporre un piano di sicurezza e nominare il relativo responsabile.

In relazione alla tipologia degli interventi da effettuare dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di adeguati dispositivi di protezione individuale e collettivi (ad es. scarpe antinfortunistiche, guanti, elmetti, occhiali, ecc.). e di indumenti idonei a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

Il Gestore è solo e unico responsabile dell'osservanza delle disposizioni. in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii. e pertanto avrà l'obbligo di istruire tutti gli addetti al servizio sui rischi specifici propri della loro attività lavorativa, nonché attivare tutte le misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente.

Art. 15 - Responsabilità civile

Il Gestore è direttamente responsabile degli eventuali danni causati a persone, animali e cose causato nell'esecuzione del servizio in concessione.

Il Gestore esonera il Comune di Rovato da ogni responsabilità per danni diretti e indiretti che possano derivare dall'uso degli impianti e delle attrezzature del Macello, a qualunque titolo causati, da parte del proprio personale o di terzi, nonché da fatti dolosi o colposi del Gestore medesimo, di terzi o di personale di servizio.

Il Gestore risponderà inoltre puntualmente di tutti i danni causati da propri dipendenti alle attrezzature in dotazione, restando a suo completo carico ogni lavoro necessario a riparare i danni arrecati.

A tal fine è obbligato a stipulare le seguenti polizze, da produrre in copia al Comune all'atto di stipula del contratto di concessione:

-Responsabilità civile verso terzi RCT/O (ivi compreso l'ente proprietario dell'immobile) per danni ascrivibili all'attività di gestione del Macello (max € 1.500.000,00 per sinistro);

-Polizza Incendio per un valore di € 1.000.000,00; -Polizza Furto per un valore di € 15.000,00.

Art. 16 - Cauzione Provvisoria

L'offerta è corredata da una garanzia fideiussoria, denominata "garanzia provvisoria" pari al 2 per cento del prezzo base indicato nel bando o nell'invito, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente. In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo.

Art. 17 - Cauzione definitiva

1. A garanzia degli obblighi derivanti dall'esecuzione del contratto, l'aggiudicatario è tenuto a costituire una cauzione definitiva, a norma dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. pari ad euro (10% del valore del servizio). La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante che aggiudica la concessione al concorrente che segue nella graduatoria. La cauzione sarà svincolata alla scadenza del contratto dopo che sarà stato accertato il regolare soddisfacimento degli obblighi contrattuali.

2. La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, nonché la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile.

Il Comune potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penalità di cui al successivo articolo 16, con la cauzione definitiva, o comunque utilizzare quest'ultima in caso di inadempimento da parte del Gestore. In tal caso la cauzione dovrà essere immediatamente reintegrata entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni solari a decorrere da quello della comunicazione dell'avvenuta riduzione. Il mancato reintegro della cauzione entro il termine prescritto è causa di risoluzione del contratto, sempre salvo il diritto del Comune di Rovato al risarcimento del maggior danno.

Art. 18 - Penali

1. Il Gestore è tenuto a svolgere il servizio in conformità a quanto stabilito nel presente capitolato, a quanto indicato nell'offerta tecnica e a quanto prescritto dalla vigente normativa in materia. La vigilanza sul corretto svolgimento degli obblighi contrattuali sarà svolta dal Comune di Rovato attraverso il Responsabile del procedimento o suo delegato.

2. In caso di inadempimento o non conformità del servizio reso, totale o parziale, rispetto agli obblighi contrattuali e di legge, si applicheranno le seguenti penali:

- per ogni giorno di mancata apertura del Macello per cause imputabili al Gestore verrà applicata una penale di euro 100,00; dopo quattro mancate aperture (anche non consecutive) si procederà alla risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 19, c. 2;

- per ogni giorno di ritardo nel pagamento del canone di concessione rispetto al termine previsto dal precedente art. 4 verrà applicata una penale di euro 150,00; a seguito di ritardo pari o superiore a 180 gg si procederà alla risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 17;

- per ogni riscontrato accesso alle sale di macellazione da parte di personale non autorizzato verrà applicata una penale di euro 30,00;

- per ogni maltrattamento degli animali verrà applicata una penale di euro 500,00;

- per ogni mancato rispetto delle norme igienico sanitarie verrà applicata una penale di euro 500,00;

- per ogni insufficiente o mancata pulizia dei locali verrà applicata una penale giornaliera di euro 50,00;

- per ogni mancata o inadeguata manutenzione ordinaria dell'immobile e/o delle attrezzature verrà applicata una penale di euro 50,00; a seguito dell'applicazione di cinque penalità verrà risolto di diritto il contratto; - per ogni mancata o inadeguata manutenzione ordinaria dell'immobile e/o delle attrezzature entro i termini disposti ai sensi del precedente art. 10, verrà applicata una penale di euro 50,00; a seguito dell'applicazione di cinque penalità verrà risolto di diritto il contratto;

3. L'importo derivante dall'applicazione delle penali sarà detratto dalla cauzione definitiva di cui al precedente articolo 15; come previsto al medesimo art. 15 la cauzione dovrà essere immediatamente reintegrata entro e non oltre il termine di 10 giorni solari a decorrere da quello della comunicazione dell'avvenuta riduzione.

Art. 19 - Risoluzione del contratto.

1. Il Comune di Rovato procederà alla risoluzione del contratto per gravi inadempimenti agli obblighi contrattuali debitamente contestati al Gestore; in tal caso il Responsabile del procedimento procederà alla formulazione, per iscritto, della contestazione degli addebiti al Gestore assegnandogli il termine di 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi, e in caso di urgenza 24 ore, per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che il Gestore abbia risposto, il Comune procederà alla risoluzione del contratto, salvo il diritto al risarcimento del danno; tale risoluzione verrà formalmente dichiarata con apposito provvedimento amministrativo motivato e comunicato al Gestore con PEC o raccomandata A/R.

2. Si procederà inoltre alla risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile nei seguenti casi:

a) fallimento del Gestore;

b) mancata reintegrazione della cauzione entro i termini di cui al precedente articolo 15;

c) cessione del contratto in base a quanto precisato al successivo articolo 20;

d) nelle ipotesi previste agli artt. 5, 16 e 26.

e) l'effettuazione di transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane Spa, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 3 legge 13 agosto 2010, n. 136;

f) mancata apertura del Macello per quattro volte anche non consecutive per cause imputabili al Gestore;

g) utilizzo dei beni dati in concessione per attività illecite o comunque contrastanti con le finalità perseguite dal Comune.

3. In caso di risoluzione del contratto o di fallimento del Gestore, il Comune di Rovato si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla presente gara, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento delle attività oggetto di appalto. L'affidamento avviene alle medesime condizioni proposte dall'originario aggiudicatario in sede di gara.

4. La risoluzione comporterà in ogni caso l'incameramento della cauzione di cui al precedente articolo 15.

5. In caso di risoluzione del contratto ogni maggiore costo derivante dallo svolgimento di attività da parte di altre ditte, comprese le eventuali spese per atti e simili, resta a carico del Gestore, salvo l'eventuale danno ulteriore.

Art. 20 - Verifiche di conformità

1. Il responsabile del procedimento procederà periodicamente alla verifica della regolare esecuzione del contratto, accertando che le attività poste in essere siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali. In particolare il responsabile del procedimento accerterà che il servizio sia eseguito a regola d'arte e in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto e della normativa di settore in quanto applicabile. Fermo restando l'applicazione delle penali di cui al precedente art.16 e quanto stabilito agli artt. 10 e 17, qualora il responsabile del procedimento riscontri delle difformità, il Gestore dovrà provvedere ad adempiere quanto contestato entro il termine fissato dal responsabile del procedimento medesimo.

Art. 21 – Divieto di Cessione del Contratto

1. È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

Art. 22 – Tracciabilità dei Flussi Finanziari

1 Il Gestore assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al presente appalto ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, impegnandosi altresì alla comunicazione di cui al comma 7 del medesimo articolo.

2. Il Gestore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante.

3. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra richiamata, gli strumenti di pagamento devono riportare il seguente codice CIG: ZBE22D65BA

Art. 23 – Forma di manifestazione della volontà

1. Il rapporto tra il Comune di Rovato l'Aggiudicatario selezionato si perfeziona con la stipulazione del contratto in forma pubblica amministrativa entro 30 giorni dall'aggiudicazione e dopo le verifiche di legge. La stipula del contratto è subordinata all'avvenuta costituzione della cauzione definitiva di cui al precedente articolo 15 ed al versamento delle spese contrattuali di cui al successivo art. 23.

Art. 24 - Responsabilità di gestione

La gestione dell'attività che il Gestore è autorizzato a svolgere nell'immobile concesso, viene effettuata a suo esclusivo carico e vantaggio.

E' espressamente ed irrevocabilmente stabilito che tutti gli acquisti, e vendite di merci ed attrezzature o comunque ogni contratto afferente la gestione dell'attività, ogni assunzione e in genere ogni assunzione di impegni e di obbligazioni di qualsiasi natura verso terzi è a completo ed esclusivo carico del Gestore o suoi aventi causa e che il Comune in nessun caso e per nessun motivo potrà essere chiamato a rispondere di atti o fatti afferenti la gestione imprenditoriale svolta dal Gestore medesimo.

Art. 25 – Spese contrattuali

1. Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese di contratto, quelle di stampa, bolli e registri relativi alla gara, nonché delle copie di contratto e di documento che gli debbono essere consegnati.

Art. 26 - Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI)

1. Il committente in merito alla presenza dei rischi dati da interferenze, come da art. 26 del D. Lgs. 81/08, precisa che non è stato predisposto il DUVRI in quanto viste le attività oggetto di concessione non si sono riscontrate interferenze per le quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi; gli oneri relativi risultano essere pari a zero in quanto non sussistono rischi interferenti da valutare.

2. Restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e dei lavoratori autonomi in merito alla sicurezza sul lavoro.

Art. 27 – Foro Competente

1. Per qualsiasi controversia nascente dall'applicazione e/o dall'interpretazione del contratto di cui alla presente procedura sarà competente nell'ambito del contenzioso civile il Tribunale di Brescia e, nell'ambito del contenzioso Amministrativo il T.A.R. della Lombardia.

Art. 28 – Clausola di legalità

1. Il contraente si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici dipendenti o amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

2. La Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317c.p., 318c.p., 319c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.”.

3. L'esercizio della potestà risolutoria di cui ai precedenti commi 1 e 2 da parte del Comune di Rovato è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione.